

Rilancio del finanziamento pubblico, riduzione di sprechi e lotta alle inefficienze

La Fondazione Gimbe lancia un allarme: “Salviamo il Servizio sanitario nazionale”

BOLOGNA - “È la più grande opera pubblica mai costruita in Italia e la stiamo perdendo”. È il grido d'allarme che **Nino Cartabellotta**, presidente della Fondazione **Gimbe**, ha lanciato dal palco della 14^a Conferenza nazionale che si è tenuta a Bologna. “Il Servizio sanitario nazionale – ha spiegato - è un paziente cronico di quarant'anni con patologie multiple che vive in un contesto che peggiora. La prima patologia è il finanziamento pubblico, la seconda è che a fronte del finanziamento pubblico abbiamo un paniere di prestazioni troppo ampio”.

Secondo la Fondazione Gimbe, nel periodo 2010-2019 sono stati sottratti al Servizio sanitario nazionale circa 37 miliardi di euro e il fabbisogno sanitario nazionale è aumentato di 8,8 miliardi di euro. “Molto poco si intravede all'orizzonte – ha aggiunto Cartabellotta - perché la Nota di aggiornamento al Def 2018 ha fatto un leggero lifting sul rapporto spesa sanitaria/Pil con un +0,1% nel 2020 e 2021, mentre la Manovra 2019 porta in dote per il 2019 il mi-

liardo già assegnato dalla precedente legislatura e prevede un incremento del Fondo di 2 miliardi di euro nel 2020 e 1,5 nel 2021 legato ad ardite previsioni di crescita”.

Tra i temi affrontati da Cartabellotta, anche quello dell'autonomia regionale in sanità, al centro di numerose polemiche nelle ultime settimane. “L'autonomia in sanità – ha evidenziato - non migliora le performance. Il regionalismo differenziato rischia di aumentare le disegualanze tra le regioni”.

Altro tema al centro della Conferenza quello delle bufale e fake news in sanità che, secondo Cartabellotta, “condizionano le scelte individuali e quelle politiche che devono accontentare” una certa fascia di popolazione. Non a caso la Fondazione **Gimbe** ha assegnato al professor Roberto Burioni, virologo del San Raffaele di Milano noto per la sua campagna contro le bufale sui vaccini, il premio Evidence 2019, il riconoscimento che ogni anno viene conferito a una personalità del mondo scientifico o sanitario che si è

distinta per la pubblicazione di rilevanti evidenze scientifiche, per l'integrazione delle migliori evidenze nelle decisioni professionali, manageriali o di politica sanitaria, per l'insegnamento dell'Evidence-based Practice.

Alla Conferenza di Bologna la Fondazione **Gimbe** ha poi presentato quello che Cartabellotta ha definito un “piano terapeutico personalizzato” per mantenere il Ssn a finanziamento prevalentemente pubblico “preservandone i principi di equità e universalismo”. Esso prevede misure come il rilancio del finanziamento pubblico, un piano nazionale per la riduzione di sprechi e inefficienze, l'aumento delle capacità di verifica dello Stato sulle Regioni, una comunicazione istituzionale contro le fake news.



Peso:21%